# GLI UFO ATTERRANO A PORDENONE

di Alfredo Lissoni

Arba, Pordenone. Ore 17 di venerdi' 22 settembre 1995. Una voce concitata
ad
un capo del telefono. "Pronto, e' la legione dei carabinieri di Malnisio?
Sono l'ex maresciallo Roberto Boran. Devo segnalare un fatto stranissimo.
Due ore fa mi ero recato come di consueto nel mio terreno, un campo
vicino
casa coltivato a soia ed erba medica. Si', per le solite operazioni di
giardinaggio, quando, tutt'a un tratto, ho scoperto una  cosa che mi ha
lasciato di stucco. Sul campo coltivato c'era una gigantesca impronta
circolare, proprio sui vegetali. Sembrava che le piante fossero state
immerse
nell'acqua bollente..."
Una traccia di UFO, innegabilmente. Visibile e tangibile, pronta a
sfidare
lo scetticismo dei piu' ostinati negatori.
Cominciava cosi' una storia degna di figurare in un X-file.
I carabinieri di Malnisio, ricevuta la denuncia, acconsentivano che a
condurre delle indagini separate, parallele alle loro, fosse un civile,
il professor Antonio Chiumiento di Pordenone. Il nome di Chiumiento non
era
sconosciuto, nella zona.  Chiumiento si occupa, da oltre vent'anni, della
ricerca delle tracce del passaggio dei dischi volanti su questa Terra. Il
professore, che ha al suo attivo oltre 400 investigazioni, e' un serio e
competente ricercatore, con un background da far impallidire. Matematico,
consulente scientifico del Centro Ufologico Nazionale e personaggio
accreditato presso molte istituzioni scientifiche e militari, Chiumiento
ha,
nel corso degli anni, investigato innumerevoli X-files ad alto indice di
stranezza e credibilita': rapimenti UFO, segnalazioni militari, casi
fotografici provenienti da ambienti dell'Aeronautica Militare, tracce al
suolo. E proprio a quest'ultimo riguardo, Chiumiento e' arrivato ad Arba
con
armi e bagagli per compiere le analisi del caso. "Ho interpellato esperti
di
diverse discipline - ci ha dichiarato - e questi hanno concluso che ogni
tentativo di spiegare il fenomeno accaduto ad Arba in termini
convenzionali
non e' soddisfacente.
Abbiamo preso delle foto da 25 metri di altezza, con un'autoscala dei
vigili
del fuoco di Pordenone, comandati dall'ufficiale Riccardo Furlan. E
abbiamo
scoperto che il cerchio di Arba era costituito dal disegno di una ruota
formata da un cerchio centrale raggiato. In seguito abbiamo prelevato
dei campioni di terreno, soia ed erba medica, per sottoporli ad esami.
Sembra finita li' ma ecco che cinque giorni dopo una traccia del tutto
identica veniva tovata in un altro campo della zona. Ancora una volta,
nell'erba medica. Ancora un cerchio di 10,60 metri, le stesse misure di
Arba,
ma questa volta a lato della strada che conduce dal paese di Malnisio
alla
base militare di Aviano..."
E non era finita. Il 4 ottobre 1995 Pietro Bearzatto, un contadino del
vicino paese di Maniago, trovava un terzo cerchio, sempre di 10,60 metri,
in
un campo di erba medica. "Quando ho visto quel cerchio di erba gialla -

dichiarera' in seguito Benedetto Pacino, l'affittuario del terreno - ho pensato che m'avessero fatto uno scherzo di cattivo gusto. Qualcuno ha buttato dell'urina sopra l'erba, ho pensato. E cosi' mi sono affrettato a tagliare tutto..."
Ma nel terreno gli analisti interpellati da Chiumiento non avrebbero trovato pipi'.
"In relazione alle prove sperimentali effettuate in laboratorio sui terreni di Arba, Malnisio e Maniago - hanno dichiarato i chimici Alessandro Dattilo e Vincenzo Iorio - non siamo in grado di formulare nessuna ipotesi scientifica sull'episodio delle strane tracce al suolo. Tuttavia siamo certi di poter escludere qualsiasi azione fisica conosciuta come: contraffazione chimica, diserbanti o altro.
Quello che appare evidente e' una sorta di disidratazione che ha colpito il letto erboso delle tracce lasciando seri segni sulla vegetazione. Abbiamo trovato tracce di esposizione dei terreni a microonde. I terreni di
traccia presentano quindi chiare evidenze di alterazioni dovute ad un fenomeno di disidratazione non soltanto termico ma anche elettromagnetico".
Effetto UFO? E' probabile. Effetti da microonde, assolutamente identici a quelli riscontrati nei campi di soia friulani, erano stati trovati in Campania, a Luogosano di Avellino nel 1989 e a Cicciano di Napoli nel 1990.
Nel caso di Cicciano tre ragazzi avevano visto un piccolo ordigno metallico
librarsi su un marciapiede e, quando si erano avvicinati, l'UFO si era rialzato bruscamente, scomparendo in cielo, dopo aver scaricato in rapida sequenza una serie di fiammate. In corrispondenza delle quali gli ufologi avevano trovato tre tracce circolari, sul bitume "cotto" da microonde.
"Non so dire cosa sia successo ad Arba, Malnisio e Maniago. - ha commentato
Chiumiento - Le tre tracce descivono un immaginario triangolo puntato contro
la base militare di Aviano. A questo punto le alternative sono due. O i militari stanno facendo volare qualche prototipo segreto e sconosciuto, capace di bruciare il terreno o, piaccia o meno, siamo stati effettivamente
visitati dagli extraterrestri..."
In questo caso e' lecita una domanda: a quando il contatto?